

tive ad arbitrio della Carica, ed il Capitano e Giudice d'ogni villa avranno preciso debito d'impedire tali contrafazioni col darne parte alla Carica per gli opportuni relativi compensi, anzi li detti Gaj dovranno essere circondati da sassi, e dove questi non possono escavarsi, vi si dovranno ponere delle masiere, che formino permanenti e visibil mete.

XXII. Che non vi sia chi ardisca nelle villa di fare, o tenere alcun serraglio ovvero Ograda nelli Gaj, e nelli pascoli, volontà pubblica essendo, che li Gaj nè mesi permessi e li pascoli in ogni tempo non vadano convertiti in pro di pochi, ma servano a comodo di tutti i Villici relativamente alle Leggi in proposito e particolarmente alla provida Terminazione Inquisitoriale 1 Settembre 1750.

XXIII. Che meritando piena laude il costume de' Territoriali di Knin nel buon governo cui tengono gli animali Bovini sì nell'Estate, risparmiandoli dal travagliare nelle ore fervide del mezzogiorno, come nell'Inverno per il ricovero ben adattato, per l'alimento opportuno, e per l'ordinata economia nel dispensarglielo per mezzo delle gripie restano eccitate tutte le famiglie, che lavorano pubbliche terre a continuare nell'attenzione suddetta, e particolarmente in quella di raccogliere e congregare nè tempi, e con modi opportuni il fieno, le paglie, li strami, ed ogni altro requisito, che servir possa di alimento a Bovini, ed altri